Scritto da Franco Marra
Venerdì 18 Maggio 2018 18:11



TRENTO – La Sidigas Avellino non ha alternative: serve una vittoria per pareggiare la serie con Trento, che ora è in vantaggio sul 2 a 1. Per farlo serviranno una maggiore concentrazione e cattiveria agonistica, ma anche tanta voglia di andare avanti, per poi giocarsi tutto nella gara-5 che si disputerà al PalaTiziano di Roma. Per ora bisognerà cercare di violare la Blm Group Arena, come è già accaduto in campionato. Il risultato è atteso anche da Venezia, che ha già eliminato Cremona con un secco 3 a 0, mentre dall'altra parte del tabellone si affronteranno Milano e Brescia, entrambe vincitrici della propria serie, sempre per 3 a 0.

La Sidigas dovrà compiere un'impresa per nulla facile, un’impresa che riuscirà solo evitando quegli errori commessi sia in gara-1 che in gara-3. Le 20 palle perse sono state determinanti per la sconfitta, ed è chiaro che sarà necessaria una maggiore attenzione per vincere gara-4 contro una squadra che ha nell’agonismo e nella difesa le sue armi migliori.

Trento ha vari fattori di vantaggio rispetto alla Sidigas: la fiducia, il fattore campo, e la certezza che, giocando con aggressività può aggiudicarsi la partita e l’accesso alla semifinale. Avellino, è risaputo, soffre troppo la pressione di Trento, la difesa mani addosso adottata da Forray e compagni, bravi a sfruttare il metro arbitrale, al quale, però, anche Filloy e compagni si dovranno adattare. La Sidigas dovrà contenere il fenomeno delle palle perse ma anche cercare di controllare il ritmo, perché si dovrà evitare che Trento riesca a correre in contropiede ed a sfruttare il proprio atletismo. Ma solo questo non basterà, perché la Sidigas dovrà alzare l’intensità della propria difesa, ed evitare quei cali di tensione che potrebbero favorire gli avversari. Bisognerà vincere a tutti i costi anche per evitare l’eliminazione ai quarti di finale dei play-off, che sarebbe il peggior risultato degli ultimi tre anni.

Dal sito ufficiale dell’Aquila Trento arrivano le parole di Vincenzo Cavazzana, assistant coach della Dolomiti Energia: “Con la prima partita alla Blm Group Arena siamo tornati a rivivere l'atmosfera da playoff, e questo ci ha aiutato a trovare anche le energie giuste in termini fisici e mentali. Siamo stati intensi e aggressivi, la difesa che abbiamo messo in campo ieri sera credo che sia il nodo anche di gara-4. Dobbiamo proseguire su quei binari per limitare l'attacco di Avellino”.

Diego Flaccadori, miglior giocatore under 22 del campionato per la terza volta, esprime il suo pensiero sul match: “Gara-4 sarà per noi una partita fondamentale, vogliamo chiudere la serie e qualificarci alle semifinali: per farlo dobbiamo provare a mettere sul campo l'intensità che abbiamo avuto in gara-3 e cercare di limitare ancora di più l'attacco di Avellino. Lavorare con energia e qualità in difesa ci permette di correre il campo e giocare la nostra pallacanestro, quella che ci ha portato fino a qui. Siamo concentrati, uniti e pronti: quella di domani è la partita più importante dell'anno e sono convinto che il nostro pubblico saprà riconoscere questo momento speciale della stagione e aiutarci nell'inseguire il nostro obiettivo con passione ed entusiasmo. Prendiamoci tutti assieme questa grande soddisfazione”.